

BILANCIO SOCIALE 2019 ESERCIZIO 2018



BILANCIO SOCIALE 2019

ESERCIZIO 2018

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente - Sergio D'Angelo

Componenti - Rosario Brosca, Giacomo Smarrazzo, Alessandro Vasquez, Peppe Pennacchio, Michele Gargiulo, Teresa Attademo, Salvatore Di Fede, Paola Improta.

AMMINISTRATORE DELEGATO - Antonio Gargiulo

COLLEGIO SINDACALE - Giulio Palma, Christoph D'Ambra, Arfè Lucio, Esposito Salvatore

INDICE

Lettera d'Intenti

Nota Introduttiva e Metodologica

CAPITOLO 1 - Il Consorzio Gesco

Carta di identità

La storia

La mission

Gli stakeholders

Il Sistema Organizzativo

Le attività

CAPITOLO 2 - LA RESPONSABILITA' SOCIALE SA8000:2014

Le Risorse Umane

Il management

Il Personale del consorzio

Livello contrattuale

Anzianità aziendale

Libertà di Associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva

Lavoro Minorile

Informazione

Misure in favore dei dipendenti

Salute e Sicurezza

Discriminazione

Pratiche Disciplinari

Orario Di Lavoro

Retribuzione

I Soci del Consorzio

I destinatari dei servizi/progetti

I Fornitori

I Finanziatori

La Collettività

Le Reti di Relazioni

CAPITOLO 3 - IL PIANO DI MIGLIORAMENTO E IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Azioni Correttive per l'anno 2018

La formazione aziendale

La comunicazione

Verifiche ispettive interne

Programma di Miglioramento

CAPITOLO 4 - LE INIZIATIVE SOCIALI

Iniziative di Utilità Sociale

CAPITOLO 5 - LA PERFORMANCE ECONOMICA

Andamento della Gestione e Andamento Economico del Consorzio

Analisi della Struttura Patrimoniale

Determinazione e Ripartizione del Valore Aggiunto

Il Nostro domani e gli Investimenti in Atto

Lettera d'Intenti

Gli impegni su cui si sono concentrati gli sforzi compiuti negli ultimi dal Gruppo Gesco sono stati diretti sia alla lotta alle diseguaglianze e all'esclusione sociale ma anche alla promozione del benessere delle comunità locali e alla coesione sociale.

Le comunità, con le loro fragilità più evidenti o con le vulnerabilità più diffuse, continuano ad esprimere sempre, ogni giorno, bisogni che appartengono a valori di uguaglianza, di pari opportunità, di non discriminazione e che riguardano tanto gli obiettivi dell'autonomia e della non dipendenza quanto la possibilità che tutti possano costruirsi una vita più dignitosa. Ciò ci richiama ad un impegno di trasformazione e di riorganizzazione sugli stessi principi valoriali con l'esigenza di una trasformazione culturale e di metodo che guardi alla modernità, che si apra alle esigenze del terzo millennio in cui siamo tutti profondamente coinvolti.

L'impresa di comunità è un modo di affrontare, contemporaneamente e non più separatamente, problemi sociali ed economici, di rispondere alle domande di salute, di istruzione, di lavoro, di bisogni comunitari. Questo è un modo serio ed efficace di contaminare il mercato!

Adesso è impensabile che un'impresa sociale, un'organizzazione sociale del terzo settore, un soggetto non pubblico, possa candidarsi e produrre processi di trasformazione, di innovazione sociale, senza caricarsi, neppure in quota parte, della responsabilità di provare a trasformare gradualmente le istituzioni pubbliche, gli spazi pubblici e, quindi, il servizio pubblico.

Dunque l'impresa sociale deve potersi trasformare perseguendo una visione indispensabile passando da tre momenti indispensabili per non perdere il suo orientamento e andare verso l'impresa di comunità.

Il primo riguarda l'esigenza di promuovere una partecipazione non surrettizia che riguardi non solo l'ambito ristretto dell'impresa sociale ma il territorio stesso che a sua volta deve diventare un'impresa sociale, ovvero deve essere e considerarsi non solo l'oggetto ma anche il soggetto dell'impresa.

Il secondo momento passa dalla parola democrazia: democrazia partecipativa e democrazia economica. Cioè porsi continuamente il problema di chiamare in causa le persone per le quali si progettano le risposte. Questo sia per co-progettare le risposte che, più in generale, per assicurare adeguati livelli di partecipazione ai processi di formazione delle decisioni che riguardano soprattutto le modalità di restituzione della ricchezza prodotta anche grazie a quello che si è preso in prestito dal territorio.

Il terzo punto, infine, non può non riguardare il fatto che, per quanto le risposte debbano essere individualizzate, vanno ricercate sempre in maniera collettiva e nell'ambito di più ampi percorsi comunitari.

Queste tre condizioni sono un primo punto di riferimento che aiuta a chiarire meglio il percorso delle cose da fare, del modo in cui farle e con chi farle.

Il ri-orientamento politico e culturale di Gesco, va proprio in questo senso contempla, infatti, non solo la revisione delle strategie aziendali e il ripensamento delle modalità operative che sono andate consolidandosi in oltre 25 anni di attività, ma anche la ricerca e valorizzazione di nuove forme di aggregazione, di nuove alleanze con i cittadini e i territori. Si tratta di attività che rappresentano un vero e proprio laboratorio di «innovazione sociale» in linea con la più recente trasformazione del quadro strategico dell'Unione Europea teso al miglioramento della competitività economica, della sostenibilità ambientale e della solidarietà sociale. Questo sta accadendo necessariamente mettendo al centro i territori, mobilitandone le risorse, la

comunità, le persone, attivando una pluralità di percorsi di integrazione sociale e inclusione lavorativa che non si rivolgano solo a gruppi svantaggiati, ma all'intera cittadinanza.

Si tratta di rifondare su basi diverse una solidarietà di cittadinanza, radicata nel coordinamento delle forze e delle risorse esistenti nella società civile e nel sistema pubblico. Gesco intende dunque farsi promotore di un impegno comune che, insieme alla ricostruzione dei legami di comunità, valorizzi la sua elevata potenzialità di generare lavoro, di produrre valore economico e rifondare le comunità rivitalizzando quei legami di fiducia, che sono andati sfilacciandosi negli ultimi anni, parallelamente alla crescita dello scetticismo verso le istituzioni pubbliche e le iniziative solidaristiche. Si tratta in altre parole di adottare un nuovo modello d'impresa sociale, che tragga fondamento e vigore nelle comunità in cui opera grazie alle quali consolidare un importante patrimonio di esperienze e pratiche operative. In breve, per riprendere la strada del cambiamento, Gesco ritiene fondamentale tornare ad investire sull'innovazione e sulla qualità dei servizi e quindi ricollocare attenzione sulla ricerca e sulla costruzione di alleanze di senso con i territori e con le comunità¹”.

¹ Bilancio Sociale Gruppo Gesco 2018 esercizio 2017

Nota Introduttiva e Metodologica

Gesco ha da tempo adottato il Bilancio Sociale come principale strumento di rendicontazione sociale, attraverso cui rappresentare, in un quadro trasparente e omogeneo, gli obiettivi perseguiti, le attività realizzate, e i risultati raggiunti, assumendo responsabilmente gli impegni per l'anno successivo. Quella che vi presentiamo è infatti la 17a edizione ed è riferita all'esercizio 2018 corredata da tabelle e grafici che, laddove possibile, mettono a confronto i dati dell'anno in esame con quelli degli anni precedenti.

I principi di rendicontazione sociale, presi a riferimento per la redazione del presente documento sono:

- *le Sustainability Reporting Guidelines del Global Reporting Initiative (GRI), contenenti gli indicatori fondamentali delle tre diverse dimensioni del concetto di sostenibilità: economica, sociale ed ambientale;*
- *i principi di redazione del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (G.B.S.);*
- *il Network Lavoro Etico per la gestione della Responsabilità Sociale SA (Social Accountability) 8000.*

Il Bilancio Sociale redatto da un gruppo di lavoro interno all'azienda è presentato con cadenza annuale, ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci. Il documento è diffuso sia in formato elettronico sia in forma cartacea ed è fruibile da un pubblico più ampio attraverso la sua pubblicazione sul sito www.gescosociale.it e sul sito SA 8000.

Il presente Bilancio segue un modello strutturato in diverse sezioni:

- *il Profilo, dove si descrive la storia del gruppo, gli impegni, la sua crescita e si delinea anche l'organizzazione e la gestione;*
- *la Responsabilità Sociale, dove si esaminano le applicazioni dei requisiti e le azioni previste dalla norma SA8000:08 e le relazioni con quei soggetti pubblici e privati, esterni ed interni che definiamo "i nostri interlocutori";*
- *la Responsabilità economica, sezione in cui si presentano i propri risultati economici e il proprio impegno verso gli utenti e le loro famiglie, i lavoratori, i clienti, le comunità locali e le pubbliche amministrazioni.*

CAPITOLO 1 – IL CONSORZIO GESCO

1) Carta di Identità: GESCO Consorzio di cooperative sociali

Ragione sociale - Società Cooperativa Sociale - Partita IVA/c.f. 06317480637

Sede legale Via Vicinale S. Maria del Pianto, 61 - 80143 Napoli - Complesso Polifunzionale Torre 1 piano 9

Altre sedi operative:

- Napoli- Via Nuova Poggioreale 160/c, c/o sede Associazione Fare Più, 80143
- Provincia di Napoli - C/o cooperativa sociale PRISMA (associata) Vico Ruggiero 7/9, Meta di Sorrento 80062
- Provincia di Caserta - C/o cooperativa sociale EVA (associata) Via Jan Palack Central Park scala B, Santa Maria Capua Vetere, 81055
- Provincia di Benevento - Via Ravagnone 1, Arpaia, 82012

Telefono Tel. 0817872037 - 0817873046-47-48 Fax. 0817871074

E-mail gesco@gescosociale.it

Sito web www.gescosociale.it

È iscritto:

- CCIAA di Napoli con il numero 06317480637 del 19/02/1996 (precedente iscrizione REA n° 484590 del 08/05/1991),
- Registro Prefettizio presso la Prefettura di Napoli con il numero 9983 Sezione Sociale del 05/07/1993;
- Albo Cooperativo della Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del Ministero delle attività produttive al n° A127683;
- Anagrafe Nazionale Ricerche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca al N° 522722DPM;
- Albo Regionale degli Enti Culturali di Rilievo Regionale – Regione Campania;
- Elenco delle Associazioni ed Enti che svolgono attività a favore degli immigrati – Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. A/206/2002/NA
- Albo degli Enti del Servizio Civile della Regione Campania al N° NZ04198 Ente di III Classe
- Albo regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e/o accreditati a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali , ai sensi del DPGR n.16 del 23/11/2009 e del D.D.n. 450 del 24/09/2010 alla sezione A con n. NAA0114

E' in possesso di certificazioni di qualità:

- **UNI EN ISO 9001:** Certificazione di qualità per le attività di “Progettazione e gestione di servizi assistenziali, servizi socio-sanitari, servizi per l'infanzia. Erogazione servizio di telesoccorso e teleassistenza. Progettazione ed erogazione di attività formative”, progettazione ed erogazione di servizi di ristorazione collettiva, mense e catering.
- **UNI 11010:** erogazione di servizi residenziali e diurni per persone con disabilità
- **UNI 1134:** erogazione servizi per l'infanzia: progettazione ed erogazione servizi nido per l'infanzia e integrativi al nido
- **S.A. 8000** Lo standard internazionale Social Accountability 8000, modello gestionale che si propone di garantire il comportamento etico delle Organizzazioni che lo adottano.

- **ISO 14001** norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale.

Aderisce a network locali e nazionali

- Legacoopsociali Campania - Diramazione regionale di Legacoopsociali
- Legacoop Campania - Lega delle Cooperative e Mutue con sede a Napoli.
- Intercraal Campania
- Consorzio Cooperfidi Italia
- Banca Popolare Etica
- Consorzio C.C.F.S - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo.
- ITARDD Rete Italiana Riduzione del Danno

2) La storia

Gesco nasce a Napoli nel 1991 dall'impulso di alcune delle prime cooperative operanti in Campania nel settore dei servizi sociali, che hanno unito le rispettive competenze per rispondere meglio ai bisogni dei cittadini, contribuire più significativamente alla formazione delle politiche di welfare e partecipare al processo di modernizzazione del sistema dei servizi che proprio in quegli anni prendeva avvio.

Gesco si occupa direttamente di progettazione e gestione di servizi e interventi sociali, di promozione e sviluppo della cooperazione attraverso attività per la creazione e il sostegno alle imprese no profit, di formazione e addestramento professionale, di sensibilizzazione e promozione sociale e di attività imprenditoriale con rilevanza pubblica, fornendo beni, servizi ed occasioni di lavoro, senza perseguire fine di lucro.

Il Consorzio Gesco coordina e regola le iniziative per lo svolgimento di attività di impresa, di 37 enti volontariamente aderenti alla compagine consortile legalmente riconosciuta.

Dalla prima metà degli anni '90 in poi Gesco ha registrato un costante aumento di adesioni, cosa che ha contribuito a diversificare le attività di impresa, i settori di intervento e il radicamento territoriale del gruppo.

I servizi e le attività del Consorzio Gesco sono distribuiti su tutto il territorio regionale e, in misura minore, in Lombardia, Basilicata.

A dicembre 2018, la distribuzione territoriale dei servizi e delle attività sociali dell'intero gruppo delle cooperative è la seguente: il 55% delle attività e dei servizi è localizzato a Napoli e provincia. Il 17% è localizzato a Salerno e provincia. Il 6% è localizzato a Benevento e provincia. Il 5% è localizzato a Caserta e provincia. Il 5% è localizzato ad Avellino e provincia. Il 3% è localizzato in Basilicata. Il 3% interessa l'intero territorio regionale. Il 6% è localizzato in Lombardia.

Nel complesso le attività del gruppo sono realizzate grazie al lavoro di oltre **2300** lavoratori qualificati, impiegati a vario titolo nelle attività del gruppo, di cui 1011 risultano soci lavoratori (di cui il 10,1% stranieri e il 6,8% persone svantaggiate). Le attività del Consorzio Gesco raggiungono circa 15mila utenti ogni anno, un terzo dei quali formato da anziani e disabili, il 24,4% da stranieri e rom.

3) La mission

Gesco promuove e sostiene un modello di sviluppo sociale ed economico equo e sostenibile e una concezione di welfare, non esclusivamente orientata dalle istituzioni e più collegata alle esigenze dei cittadini ed al benessere collettivo.

Gesco promuove il coinvolgimento dei cittadini nella promozione di processi di cambiamento per la costruzione di una società giusta e accogliente.

Gesco si ispira prevalentemente ad alcuni principi:

- *adottare una visione d'insieme che superi la dicotomia tra disagio e agio, solidarietà sociale e capacità produttiva, e conduca ad una mediazione più autentica nel rapporto tra individuo e società;*
- *considerare essenziale per il benessere di una comunità, che ciascun individuo possa non solo soddisfare i propri bisogni primari, ma anche godere del tempo libero, poter vivere in rapporto con la natura, essere rispettati, partecipare alla vita della comunità;*
- *favorire un ri - orientamento politico e culturale da un "welfare del risarcimento" ad un "welfare delle opportunità", basato non solo sulla cura e la riparazione ma anche sul sostegno e la promozione delle capacità di attivazione dei singoli individui, conciliando autonomia e responsabilità personali e collettive;*
- *adottare una prospettiva "olistica", centrata sulla persona, che riconosca e valorizzi le diversità e consideri il benessere collettivo come imprescindibilmente legato a quello individuale;*
- *riaffermare il valore della partecipazione, della condivisione e dell'attivazione dei componenti della comunità;*

Sulla base di questi principi Gesco promuove attività economiche e produttive nell'ambito, non solo della gestione dei servizi di prevenzione, cura e riabilitazione, ma anche delle iniziative che si collocano in maniera più specifica nelle aree dell'economia del benessere, della salute, dell'ambiente, dell'alimentazione, della cultura e del sapere, dell'area dei consumi critici, dei nuovi bisogni relazionali e del tempo libero, del turismo e della finanza etica.

Nello specifico Gesco è impegnato a:

- *produrre beni e servizi di utilità sociale, che possano contribuire al pieno sviluppo della persona e delle sue potenzialità e promuovere il benessere sociale, culturale ed economico della comunità;*
- *realizzare attività imprenditoriali che, pur senza negare criteri di razionalità economica, mirino a soddisfare interessi di pubblica utilità e a fornire risposte innovative ai bisogni delle persone al fine di migliorarne la qualità della vita;*
- *sostenere lo sviluppo di forme organizzative in grado di conseguire un equilibrio sostenibile tra la vocazione imprenditoriale e il perseguimento di finalità di carattere solidaristico, e di assicurare modalità gestionali democratiche promuovendo e riqualificando l'economia sociale, la cooperazione sociale e le altre forme imprenditoriali di autogestione;*
- *realizzare azioni tese a favorire lo sviluppo del sapere e la sua divulgazione attraverso attività di studio, ricerca e formazione;*
- *realizzare attività economiche e produttive che possano consentire l'inserimento nel mercato del lavoro di persone che vivono una particolare condizione di disagio legata ad esperienze carcerarie, di sofferenza psichiatrica, di disabilità, di dipendenza, di prostituzione e sfruttamento e altre forme di svantaggio che abbiano ostacolato uno sviluppo adeguato di competenze;*
- *realizzare attività di promozione della coesione sociale e di tutela dei diritti sociali, civili e politici, come il diritto alla salute, alla casa, all'istruzione tese anche ad aumentare il livello di consapevolezza e conoscenza dei cittadini relativamente a problemi di interesse generale.*

4) Gli stakeholders interni ed esterni

Con il termine “stakeholder” identifichiamo tutti quei soggetti interni ed esterni a Gesco che hanno un interesse nei nostri confronti e che si concretizza principalmente in una serie di attese, esigenze informative, interessi di natura economica.

Nella redazione del Bilancio Sociale si stabilisce con gli stakeholders un rapporto dinamico a partire dalla identificazione di standard qualitativi e di performance da monitorare e accrescere, sia dal punto di vista economico che etico-sociale.

Nel percorso di costruzione del Bilancio Sociale è costante il coinvolgimento dei principali interlocutori: soci (cooperative, imprese e associazioni), dipendenti e collaboratori, soci delle cooperative, destinatari dei servizi, partner di progetto, committenti, società civile, movimento cooperativo, fornitori, enti di ricerca e università, media, amministrazioni locali.

I nostri principali portatori d’interesse possono suddividersi in due categorie rispetto alle relazioni che li caratterizzano:

- *gli stakeholders interni* ovvero quei portatori d’interesse coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali e in ogni caso il processo di produzione dell’attività/servizio;
- *gli stakeholders esterni* ovvero quei portatori d’interesse che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma in grado di condizionarli.

A sua volta ogni categoria è suddivisa in altre sottocategorie che fanno riferimento a figure concrete.

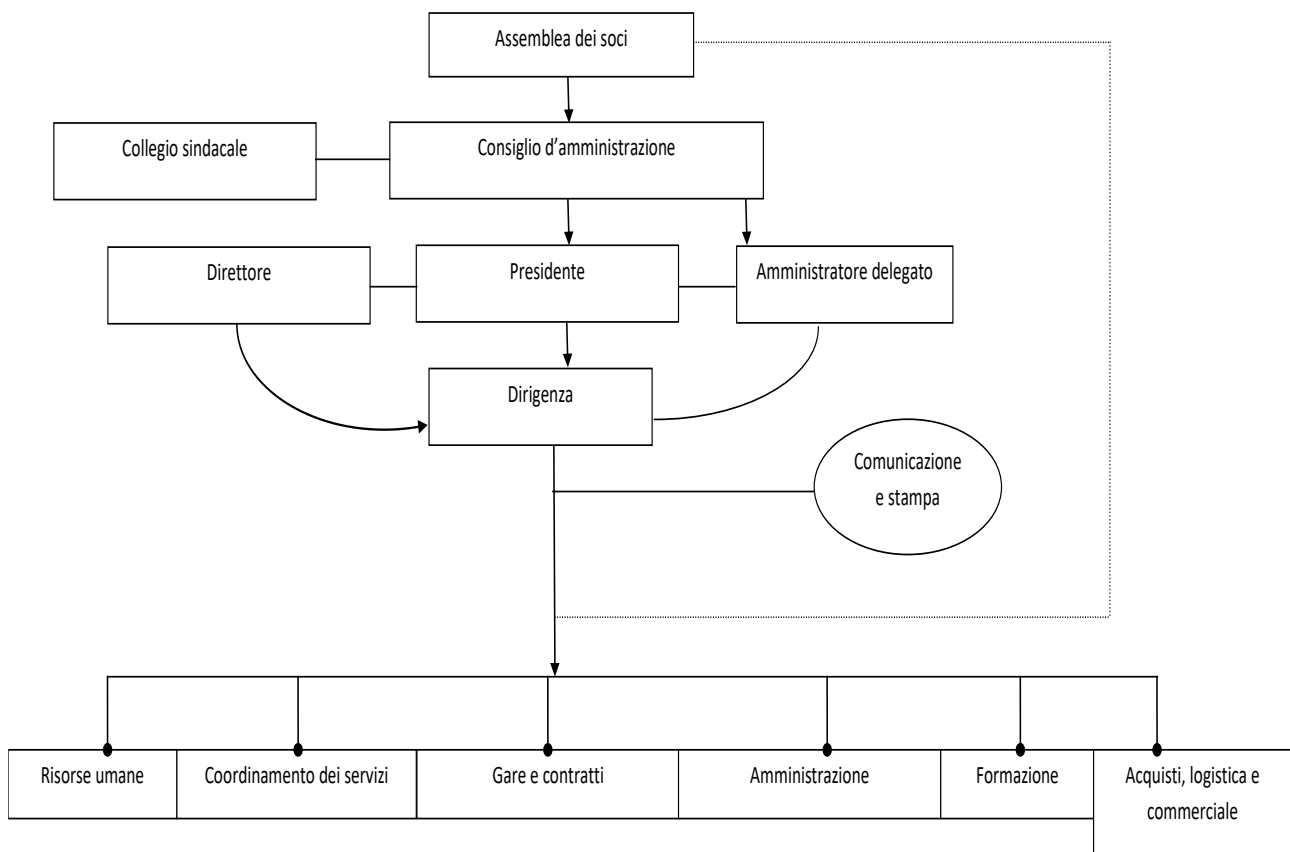
Tra gli stakeholders interni, ruolo prioritario è svolto dal personale. Nei confronti del personale la responsabilità sociale si manifesta nel garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, nell’assicurare un buon clima aziendale e nel rispetto di una serie di regole e principi etici.

STAKEHOLDERS INTERNI



5) Sistema Organizzativo

Gli organi statutari del gruppo sono tre: il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci e il Collegio Sindacale. L'organizzazione operativa prevede, invece, aree funzionali, come di seguito riportato nell'organigramma aziendale, aggiornato a **dicembre 2018**, in cui sono espresse le linee di comunicazione e le modalità di interazione tra le funzioni.



Ogni socio partecipa attivamente alla gestione del consorzio, sia attraverso una propria rappresentanza negli organismi statutari sia attraverso incontri periodici di confronto e verifica, quali riunioni di coordinamento, gruppi di lavoro, gruppi di studio, seminari, e convegni. La gestione delle attività burocratiche amministrative avviene in una struttura centrale, divisa per aree funzionali: amministrativa, di progettazione, di coordinamento, di comunicazione; di formazione, mentre i servizi e i progetti sono realizzati direttamente dai soci.

L'organico di Gesco è composto da un competente team direzionale - amministrativo, un team tecnico distinto per categoria di specializzazione.

Gesco svolge attività imprenditoriale con rilevanza pubblica, fornendo beni, servizi ed occasioni di lavoro, senza perseguire fine di lucro.

Il Consorzio si occupa tradizionalmente di progettazione e gestione di servizi e interventi sociali a committenza pubblica ma investe anche nella promozione e sviluppo della cooperazione attraverso attività per la creazione e il sostegno alle imprese no profit, attività di formazione e addestramento professionale, attività editoriali, di utilità sociale e di social housing.

6) Le attività

Attività Socio-Assistenziali a Committenza Pubblica

Fin dal 1995 Gesco ha instaurato rapporti significativi con vari Enti ed Istituzioni stabilendo rapporti di convenzione con Aziende Sanitarie e Amministrazioni Pubbliche.

La gestione di servizi socio assistenziali e socio-sanitari in virtù della pluriennale esperienza acquisita spazia in tutte le principali aree di intervento. La pluralità di competenze che direttamente o attraverso i soci il consorzio mette insieme, gli conferisce un prezioso Know-how che rende possibile alla compagine consortile gestire servizi sempre più complessi.

La maggior parte delle attività del gruppo sono finanziate da commesse pubbliche e da attività di imprenditoriali realizzate dai soci e dal consorzio stesso, in valore assoluto i servizi/progetti nel 2018 sono stati 251. Le attività del gruppo raggiungono circa 15mila utenti ogni anno, un terzo dei quali formato da anziani e disabili, il 24.4% da stranieri e rom. Sono state, invece 61.759 le ore di intervento infermieristico erogate nel 2018 presso i penitenziari della città di Napoli, distribuite tra Poggioreale, Secondigliano e Nisida.

Nell'anno considerato le attività socio-assistenziali e socio-sanitarie del gruppo possono essere riepilogate nelle seguenti tipologie di intervento:

- *domiciliari*
- *residenziali*
- *semiresidenziali*
- *inserimento lavorativo*
- *interventi di strada e di riduzione del danno*
- *interventi infermieristici c/o penitenziari*

I dati in nostro possesso mostrano una prevalenza di attività domiciliari e residenziali, che coprono circa metà dell'offerta disponibile. Anche le attività semi residenziali e le attività diurne rappresentano una fondamentale quota dell'offerta.

Attività di Formazione

La scuola di Formazione dei lavori sociali Gesco attiva dal 2006 forma le nuove professionalità nel settore dei servizi sociali e dell'imprenditoria sociale.

La scuola conta, oggi, cinque aree tematiche, con un programma formativo articolato in cinque macroaree: professioni sociali; prospettive dei servizi socio-sanitari; progettare, gestire, valutare; comunicazione, cultura, società; politiche sociali e sviluppo locale. La scuola è la prima in Campania esclusivamente dedicata alla formazione di professionisti nel sociale.

La Scuola di formazione dei lavori sociali è in possesso delle seguenti autorizzazioni per lo svolgimento delle attività didattico/formative:

- Accreditemento presso la Regione Campania n. 00541/04/05
- Iscrizione presso il Ministero della Sanità, in qualità di provider per lo svolgimento delle attività ECM al n. 9008313
- Accreditemento presso il Consiglio Nazionale degli Ordini degli Assistenti Sociali in data 18/06/2011

Accreditemento REGIONE CAMPANIA

La Scuola di formazione Gesco è accreditata in Regione Campania per la "Formazione Iniziale", "Formazione continua", "Formazione Superiore", e per "Attività rivolte alle utenze speciali". E'

accreditata sia per attività “Finanziate” con fondi pubblici sia “Autofinanziate” con retta a carico dei singoli utenti e delle Aziende. Le iniziative formative sono finanziate da Fondi FSE, PON, MIUR o sono autofinanziate direttamente dai giovani.

Accreditamento MIBAC

Gesco si è accreditata presso il MIBAC per poter essere presente in qualità di Ente di formazione e pertanto le proposte formative, nonché le certificazioni linguistiche e informatiche, potranno essere spese dai ragazzi nell’ambito del “Bonus Cultura 18App”

Accreditamento Trinity

Gesco è accreditato come Ente Certificatore, per attestare il livello di conoscenza della lingua Inglese in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), che descrive cosa una persona “sa fare” con la competenza acquisita nella lingua straniera.

Tale certificato rilasciato da Gesco può essere usato:

- Come credito formativo all’esame di Stato;
- In ambito professionale:

Accreditamento ECDL con Aica

Gesco è accreditato come Ente Certificatore, per attestare il livello di conoscenza delle Competenze Informatiche.

Tale certificato rilasciato da Gesco può essere usato:

- Come punteggio nei concorsi pubblici;
- In ambito professionale.

Accreditamento FORMA.TEMP

Gesco ha avviato la procedura per accreditarsi a Forma Temp per attuare progetti formativi rivolti ad inoccupati in carica alle APL o alle Agenzie di Somministrazione.

L’obiettivo è quello di avviare i ragazzi alla messa a disposizione presso l’agenzia New Work e poter svolgere un corso gratuito di avvicinamento al lavoro.

Accreditamento SVE – Servizio Volontario Europeo -

Gesco è accreditata, in qualità di ente ospitante, di invio e di coordinamento, con la Comunità Europea per poter accogliere ed inviare giovani volontari stranieri/italiani di età compresa tra i 17 ed i 30 anni per un periodo massimo di 12 mesi e con un finanziamento UE a copertura completa della spesa.

Con tale accreditamento Gesco può partecipare alle Call previste dal Programma Erasmus +

INOLTRE LA SCUOLA HA I SEGUENTI ACCREDITAMENTI:

Accreditamento MIUR

Gesco ha accreditato delle proposte formative a pagamento sul sito del M.I.U.R. Tali proposte formative potranno essere spese dai docenti nell’ambito del “Bonus dei docenti”

Accreditamento Ordine Assistente Sociale

Gesco è accreditata presso l’Ordine degli Assistenti Sociali della Campania e può rispondere prontamente alle necessità formative degli assistenti Sociali che obbligatoriamente devono avere il riconoscimento di Crediti formativi annuali.

Accreditamento Ordine dei Giornalisti

Gesco è accreditata presso l’Ordine dei Giornalisti della Campania e può rispondere prontamente alle necessità formative dei Giornalisti che obbligatoriamente devono avere il riconoscimento di Crediti formativi annuali.

Rivolta tradizionalmente alle professioni sociali, la scuola di formazione di Gesco si è aperta alla formazione di nuovi profili professionali che rispondono ai cambiamenti occorsi nel mercato del lavoro. Nell'anno 2018 la Scuola ha organizzato i seguenti corsi.

Tab. 1 Corsi di formazione 2018 – Qualifiche e ore

Tipologia	Corso	ore	Inizio	Fine	n° corsisti	esterni	dipendenti
Auto finanziato	Operatore Socio Sanitario	1000	09/04/2018	05/03/2019	13	13	
Auto finanziato	Operatore Socio Sanitario	1000	19/11/2018		13	13	
Pagamento	Bullismo e Cyberbullismo	20	26/10/2018	30/11/2018	36	5	31

Tab. 2 Corsi per la sicurezza del personale 2018

Specifico corso	ore	N° dipendenti	N° corsi
Art 36 e 37	16 ore	56 dipendenti	4 corsi
Antincendio	4 ore	30 dipendenti	2 corsi
Primo Soccorso	12 ore	47 dipendenti	6 corsi

Aggiornamento Professionale del Personale della Tecnostruttura nel 2018

- **Corso di aggiornamento SEO.** Il personale dell'*ufficio comunicazione* e in particolare la redazione sociale di Gesco ha svolto il Corso di aggiornamento SEO che è una branca del Web Marketing che si occupa dell'ottimizzazione di un sito web per i motori di ricerca, allo scopo di ottimizzare il lavoro di redazione sui siti. Hanno partecipato 6 persone per sei ore di corso.
- **Tecnico della pianificazione e realizzazione delle attività valutative; Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze.** 2 persone della *scuola di formazione* hanno ottenuto queste due qualifiche professionali I corsi hanno avuto la durata di 80 ore consentendo alle persone di avere i requisiti per poter certificare le Competenze secondo il nuovo dettato previsto dall'Unione Europea ECF – programma SCRIVERE. Questo permetterà al Consorzio di essere in linea con quanto previsto dall'Unione Europea.
- **Percorso di Alta Formazione “Specialista Ufficio Gare”.** 1 risorsa umana dell'ufficio Gare e contratti ha conseguito il titolo questo titolo seguendo un corso di alta formazione di 56 ore.
- **Master in “Turismo e Quality Management”.** 1 dirigente ha conseguito il master con l'obiettivo di apprendere la cultura della qualità come componente necessaria per il soddisfacimento delle esigenze Turistiche/Alberghiere di un'azienda, il miglioramento della competitività dell'industria turistica e la garanzia di uno sviluppo del Turismo equilibrato e sostenibile. Il Master ha avuto la durata di 1000 ore.

Attività di Imprenditoria Editoriale

Gesco con la sua tradizione ultradecennale nel campo della comunicazione sociale rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che si interessano di comunicazione sociale a Napoli e in Campania.

Le attività editoriali sono legate prevalentemente alle due testate on line napoliclik.it e napolicittasolidale.it che Gesco edita, oltre alla cura del sito istituzionale gescosociale.it. I Portali gestiti da Gesco complessivamente fanno 200mila contatti annui.

www.napolicittasolidale.it è un portale di notizie e approfondimento di tematiche sociali diffuso attraverso una newsletter, trasmessa a cura della redazione, a un indirizzario mail di oltre 3000 persone e attraverso i contatti del profilo Facebook dedicato.

www.napoliclick.it è un portale giornalistico di informazione quotidiana su eventi, opportunità, iniziative culturali e del tempo libero della città di Napoli. L'intento di napoliclick è quello di mettere al centro i cittadini, le associazioni e le imprese e promuovere così servizi di qualità gratuiti o a costi sostenibili.

Profili Facebook di Gesco

- Gesco Sociale
- Gesco Edizioni
- Formazione Gesco
- Napoli Click
- Napoli Città Solidale

Gesco ha al suo interno le attività dell'**ufficio stampa** che realizza una rassegna stampa di settore quotidiana, organizza conferenze stampa, eventi, seminari e convegni con una frequenza almeno mensile.

L'impegno di Gesco nel campo editoriale si esplica inoltre attraverso le attività di **Gesco Edizioni** casa editrice nata nel 2006 e dedicata specificamente ai temi del terzo settore, dell'economia sociale e del welfare. Essa contempla due linee editoriali: **Agendo**, pubblicazione di un'agenda annuale legata ad iniziative di carattere sociale e culturale e **Agendo Book** specializzata in quattro collane: Economia, Storie, Sociale e Ricerca.

A dicembre 2018 Gesco Edizioni ha pubblicato 30 libri e 14 agende/libro.

Produzione Cinematografica

Gesco sono ormai almeno dieci anni che sostiene e collabora ai progetti (film e documentari a carattere sociale) della Bronx Film (Figli del Bronx).

Bronx Film (Figli del Bronx) nasce nel dicembre 2000 dall'esperienza de "I ragazzi del Bronx napoletano", compagnia teatrale e musicale fondata dallo scrittore-attore Peppe Lanzetta nell'area nord di Napoli. Dal dicembre 2007, come Società di Produzione, si interessa alla realizzazione di cortometraggi, documentari e lungometraggi, presentati nell'ambito dei più prestigiosi festival nazionali e internazionali. Di seguito alcuni dei progetti cinematografici a cui Gesco ha collaborato.

La Bas – Educazione Criminale (2010) film di Guido Lombardi, vincitore del *Leone del Futuro* alla 68° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Un film ambientato a Castelvolturmo che racconta il punto di vista dell'immigrazione.

Per amor vostro (2015) un film di Giuseppe Gaudino, parla di una donna alla quale la realtà si è ristretta e scolorita. Anna Capasciacqua non è a suo agio con la vita, vede il buio anche di giorno. I suoi rapporti, soprattutto con gli uomini, sono tesi e ansiosi. Si intende, invece, con i figli, un'intesa fisica, di gesti e di bisticci. Una simbiosi emotiva, umorale, viscerale. Anna è donna del Sud e madre impersonata da Valeria Golino che per questo ruolo ha avuto il premio per la miglior interpretazione a Venezia 72.

La recita (2017) cortometraggio di Guido Lombardi in cui si affronta la tematica della migrazione attraverso il racconto di un'immigrata di seconda generazione, a tutti gli effetti una ragazzina

italiana essendo nata e cresciuta nel nostro paese. Il progetto ha coinvolto gli immigrati che frequentano il laboratorio teatrale che esiste nel quartiere di Forcella e che si tiene presso il Centro Annalisa Durante, esperienza reale d'integrazione da cui è partito lo spunto per l'invenzione di questa storia.

Veleno (2017) film del regista Diego Olivares. "Veleno" come quello che criminali senza scrupoli hanno disseminato in un piccolo centro del casertano è un film che racconta lotta e morte di chi combatte le ecomafie. Presentato alla 74esima Mostra internazionale del Cinema di Venezia.

Attività Imprenditoriali di Utilità Sociale

Gesco è tra i soggetti più accreditati e all'avanguardia nel campo della definizione, dello sviluppo, della gestione di **progetti innovativi e imprenditoriali di utilità sociale** provando a dare risposte nuove e non convenzionali ai bisogni delle persone, specialmente le più deboli ma comunque in linea con valori e principi cooperativistici per ampliare l'azione di difesa dei diritti delle persone e di allargamento delle garanzie collettive. Di seguito alcune tra le iniziative più significative.

Agenzia per il lavoro "New Work". Costituita come società cooperativa consortile con alcuni partner nazionali: Consorzio sociale Light di Milano, La Valdocco di Torino, le società Is.con Consorzio, Brain Trust srl, Sic srl, E-Laboro srl, SFC soc. Coop, Sanseverino Servizi e Job and Market srl di Genova e le cooperative sociali Accaparlante, Aleph Service, Agorà ed Era, l'**agenzia** ha l'obiettivo di attivare percorsi di politiche del lavoro: dalla selezione e orientamento del personale, alla formazione e all'adeguamento delle competenze fino all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro di giovani disoccupati e inoccupati, donne e persone svantaggiate. New Work si propone anche come strumento di sviluppo delle imprese sociali, nuove e già esistenti, e opera su tutto il territorio nazionale.

Gruppo di Acquisto Collettivo (GAC) promosso con il marchio **Fare Più** è un'esperienza di consumo critico che partendo dalla rete del gruppo Gesco, circa 20.000 persone si estende a tutta la comunità. Il GAC Fare Più persegue gli interessi generali della comunità offrendo ai propri soci la possibilità di acquistare beni e servizi, a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato. La Card Fare Più è la tessera soci che formalizza l'appartenenza al GAC e permette l'accesso a sconti e promozioni a servizi già disponibili nel gruppo al fine di ampliare la platea di destinatari e insieme il portfolio di sconti e promozioni anche per servizi esterni al gruppo.

Polo enogastronomico "Il Poggio", iniziativa che a tre anni dalla sua costituzione è diventato un punto di ritrovo per i giovani e famiglie, accoglie mostre, ospita presentazioni di libri, convegni, concerti ed è aperto gratuitamente alle serate musicali dei giovani emergenti. Realizzato nel 2016 in un ex opificio nella periferia di Poggioreale "Il Poggio" ha realizzato l'inserimento di soggetti e giovani provenienti dai circuiti del disagio e la rigenerazione urbana e sociale del territorio. Impiega oltre 40 persone tra cui giovani alcuni provenienti da situazioni di disagio, immigrati e ragazzi con sindrome di Down, molti diplomati in istituti alberghieri napoletani.

Azienda Agrituristica Selvanova gestita da Gesco dal 2018 è fattoria, ristorante e agriturismo e presidio slow food per la produzione dell'oliva caiazzana e particolarmente apprezzata per la produzione di olio extravergine e per i suoi vini, a conduzione biologica, si estende per 45 ettari sull'omonima collina nel piccolo comune di Castel Campagnano, in provincia di Caserta.

Servizio di trasporto e mobilità Amicar nato a luglio del 2015 è un servizio di trasporto a chiamata di sostegno alla mobilità per le persone disabili o a ridotta autonomia che hanno la possibilità di prenotare vetture opportunamente attrezzate e con personale qualificato in piena autonomia. Il servizio è gestito dalla centrale operativa sociale di Gesco che funziona tutti i giorni sulle 24 ore. Il progetto di mobilità sostenibile **Amicar Sharing** invece nato nel 2016 continua a mettere in campo azioni per la solidarietà sociale, con particolare riguardo alla tutela ecologica ed ambientale. Il progetto prevede l'uso di car e van sharing elettriche e di ausili multimediali collocati in più aree della città di Napoli funzionali all'uso dei veicoli e all'espletamento di pratiche amministrative a Km zero. Le vetture dispongono di sistemi di navigazione e di infomobility interattivi per la fruizione del territorio e per una navigazione urbana assistita.

CRN e il Centro-Sportivo Dream-Village. Da marzo 2017 continua con profitto la collaborazione di Gesco con la Società Sanitaria S.r.L. per la gestione di servizi di riabilitazione. Il CRN si avvale di un'equipe polispecialistica: fisiatristi, foniatristi, ortopedici, neurologi, neuropsichiatri infantili, psicologi, pedagogisti, cardiologi, vascolari, medici sportivi, posturologi, podologi, osteopati.

CAPITOLO 2 - LA RESPONSABILITA' SOCIALE SA8000:2014

1) Le Risorse Umane

Gesco, ispira i propri comportamenti a principi di interesse generale, valutando le conseguenze del proprio operato sugli interlocutori di riferimento, all'interno ed all'esterno del Gruppo. Questo comporta la necessità di creare un ambiente di lavoro tale da permettere il continuo miglioramento della qualità della vita aziendale, la crescita delle professionalità ed il coinvolgimento delle persone. Aderire ai principi della Responsabilità Sociale significa condividere la cultura aziendale: le scelte, i risultati, e gli obiettivi da raggiungere. Responsabilità Sociale significa per Gesco, affinare la capacità di gestire efficacemente le problematiche d'impatto generale, di rispondere alle aspettative del territorio di concerto con le istituzioni locali e con i cittadini tutti, contribuire alla diffusione delle buone pratiche d'impresa.

Le relazioni tra Gesco ed i lavoratori sono regolate dallo Statuto, dal regolamento aziendale, dal CCNL, dal Codice Etico, dal manuale SA8000:2014, dai sistemi di qualità adottati nei servizi, dagli atti deliberativi dell'Assemblea dei Soci, dal CdA e dagli organismi tecnici. La responsabilità sociale nei loro confronti si afferma nel rispetto delle regole e della persona, nel coinvolgimento, nell'informazione, nella formazione e nella volontà di crescita continua delle competenze e della professionalità di ciascuno.

Gesco ricerca la partecipazione attiva ed il coinvolgimento concreto degli operatori nell'applicazione del sistema di responsabilità sociale, mediante un'opera costante di formazione e sensibilizzazione riguardo alle tematiche socialmente ed eticamente rilevanti.

RICHIESTE LAVORATORI	GESCO PROPONE
<ul style="list-style-type: none">- Lavoro qualificato, stabile, non precario, equamente retribuito;- Valorizzazione professionale e possibilità di partecipazione al governo dell'impresa;- Uso equo e trasparente delle risorse;- Tutela della salute, del proprio progetto di vita, della propria dignità.	<ul style="list-style-type: none">- Impegno serio e rigoroso nel lavoro e nel rispetto dei principi etici e professionali di riferimento;- Impegno alla partecipazione attiva ai momenti della vita del Consorzio;- Condivisione della visione etica e programmatica dell'Azienda relativamente all'uso delle risorse;- Impegno a favorire una visione d'insieme e l'azione di gruppo e collettiva. Pratiche di conciliazione.

Nel dare risalto al rispetto dei principi della Norma SA8000:2014, che dettano i requisiti per la Responsabilità Sociale dell'Azienda, si prediligono, nei dati che di seguito sono presentati, le azioni attuate per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento del personale interno alla struttura organizzativa dell'Azienda.

La struttura organizzativa di Gesco si compone di personale che ha una funzione centrale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Pertanto, tutto il personale aziendale è stato coinvolto direttamente nella costituzione e nell'implementazione del sistema SA8000:2014. E' stato inoltre eletto dai lavoratori un Rappresentante dei Lavoratori per la SA8000 con il ruolo di interfacciarsi con chi si occupa del Sistema di Gestione su tutti gli aspetti relativi alla responsabilità sociale.

2) Il management

La gestione delle attività burocratiche amministrative del Consorzio Gesco avviene in una sede centrale, divisa per aree funzionali: amministrazione, progettazione, coordinamento dei servizi, comunicazione; ufficio stampa, scuola di formazione, sviluppo, guidate da figure dirigenziali qualificate e competenti.

Tab. 1 - Composizione management

	M	F
Consiglio di Amministrazione	9	2
Assemblea dei soci	25	12
Collegio sindacale	4	----
Dirigenti di Area	8	4

3) Il personale del consorzio

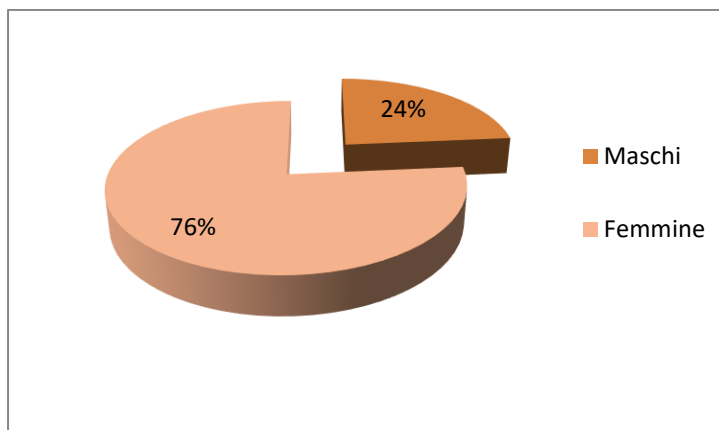
Le risorse umane del Gruppo Gesco, al 31 dicembre 2018 sono composte da oltre **2300** lavoratori, impiegati a vario titolo nelle attività del gruppo.

Oltre il 60% del personale, impiegato a vario titolo nelle attività del gruppo ha un contratto di lavoro dipendente. Sostanzialmente stabili i profili professionali, tra cui si nota la predominanza di assistenti di base e operatori sociali e socio sanitari.

Di tutto il personale della tecnostruttura Gesco 106 persone, 25 uomini e 81 donne sono direttamente contrattualizzate dal Consorzio.

Dai dati presentati nella distribuzione seguente (Grafico 1), emerge la tendenza ad una prevalenza di personale femminile nel rispetto di una politica delle pari opportunità perseguita da sempre da Gesco.

Grafico 1 – Genere dipendenti



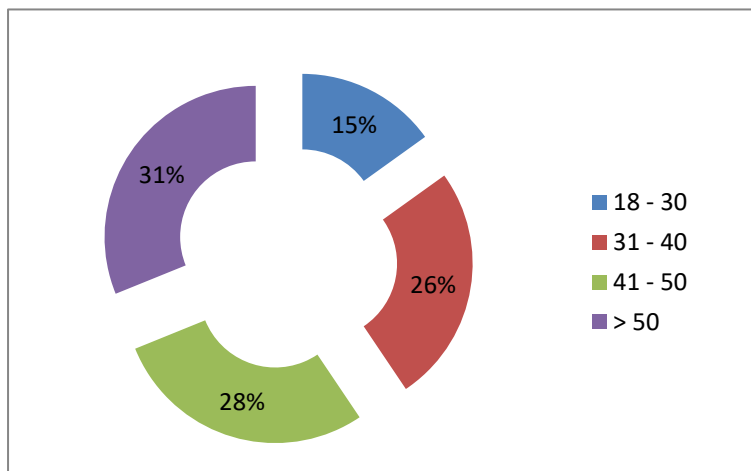
I dati sotto riportati rappresentano la composizione dell'organico del consorzio, classificato per fasce d'età, ed evidenziano subito come l'età dei dipendenti non scenda in nessun caso al di sotto dei diciotto anni, coerentemente con i principi di Responsabilità Sociale, oltre che con la normativa vigente in materia, posti a base delle nostre scelte di politica aziendale.

Tab. 2 - Ripartizione del personale per fasce d'età anno 2018

Età in anni	Totale 2018	M	F
18 - 30	16	2	14
31 - 40	27	8	19
41 - 50	30	5	25
> 50	33	10	23
Totale v.a.	106	25	81

Dall'insieme dei dati riportati si desume che le fasce di età 41-50 e >50 anni sono quelle dove troviamo anche il maggior numero del personale impiegato, confermando così la presenza di professionalità consolidate (Grafico 2).

Grafico 2 - Distribuzione per fasce di età in percentuale del personale anno 2018



4) Livello contrattuale

Significativi sforzi sono stati rivolti da Gesco, nel tempo, alla tutela e al consolidamento dei diritti dei lavoratori del gruppo, sono state infatti intraprese significative esperienze rivolte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, a consolidare le tutele contrattuali previste dal contratto collettivo nazionale degli operatori sociale e a migliorare i livelli salariali, e laddove possibile, a garantire la stabilità e la continuità del lavoro.

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, i dati riportati in Tab. 3 evidenziano che il personale assunto è contrattualizzato prevalentemente a tempo pieno (60%) di cui il 65 % a tempo determinato.

Analizzando l'inquadramento contrattuale, invece, si rileva che nel 2018 la maggioranza dei lavoratori subordinati è inquadrata nelle categorie C1 rappresentando circa il 39%

Tab. 3 - Ripartizione personale per tipologia contrattuale anno 2018

Tipologia Contrattuale	tot 2018	M	F
FT tempo indeterminato	22	8	14
FT tempo determinato	41	10	31
PT tempo indeterminato	2	1	1
PT tempo determinato	36	5	31
Apprendistato	5	1	4
Totale v.a.	106	25	81

Dalla distribuzione per aree funzionali, il personale impiegato risulta essere distribuito equamente nelle seguenti aree: amministrativa, coordinamento, comunicazione (Tab. 4), la maggior parte invece (76%) è distribuito tra strutture e uffici dislocati all'esterno della sede centrale di Gesco.

Tab. 4 - Ripartizione personale per aree funzionali anno 2018

Tipologia Contrattuale	tot 2018	M	F
Area amministrativa	6	1	5
Area gara e contratti	3	1	2
Ufficio coordinamento	6	1	5
Area della comunicazione	6	1	5
Area formazione	1	0	1
Area promozione e sviluppo	2	1	1
Area commerciale	1	1	0
Altro (strutture o postaz. esterne)	81	19	62
Totale v.a.	106	25	81

5) Anzianità aziendale

Circa il 24,5% dei dipendenti sono occupati da oltre 5 anni (Tab. 5) e rappresentano, da un lato, la capacità dell'azienda di attrarre e trattenere presso di sé il personale, dall'altro un forte senso di appartenenza alla realtà aziendale da parte del personale.

Tab. 5 - Ripartizione per anzianità aziendale

	Tot 2018	M	F
fino a 5 anni	80	17	63
da 6 a 15 anni	18	4	14
oltre 15 anni	8	4	4
Totale v.a.	106	25	81

6) Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

Gesco assicura, nell'ambito dei vincoli contrattuali assunti dai lavoratori, il pieno diritto ad aderire ai sindacati di loro scelta e alla contrattazione collettiva, infatti, per è di fondamentale importanza garantire ai lavoratori la tutela dei loro diritti. Pertanto Gesco si impegna a sostenere la piena libertà dei lavoratori ad aderire a manifestazioni di piazza o di costituire comitati interni, rifiutando qualsiasi forma di discriminazione per l'appartenenza ad associazioni sindacali. Perseguire quest' obiettivo ha comportato per l'anno considerato un accrescimento delle adesioni a sindacati di propria scelta da parte dei lavoratori, nonché l'aumento dei rappresentanti sindacali.

Nel 2018 sono stati realizzati diversi incontri sulla Responsabilità Sociale con tutti i lavoratori del Consorzio e il materiale d'informazione è diventato parte integrante, insieme al Codice Etico, alla procedura dei reclami, al regolamento interno e ad un estratto del CCNL relativo ai provvedimenti disciplinari, di un documento da consegnare al lavoratore all'atto della sottoscrizione del contratto.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
- Favorire maggiore presenza dei sindacati e dei loro rappresentanti	- Accordare più incontri Riservati al personale con o senza la presenza dei sindacati	Entro Dicembre 2018	- N. di nuovi iscritti al sindacato
- Migliorare la percezione dei lavoratori in merito al clima aziendale	Realizzare un'indagine di customer satisfaction con la somministrazione di un questionario per valutare la soddisfazione del personale		- n. di questionari somministrati al personale per valutare la soddisfazione

7) Lavoro minorile

Il Gruppo Gesco non ammette l'utilizzo di lavoro infantile e riconosce lo studio come uno dei fattori principali dello sviluppo psico-fisico degli adolescenti: di conseguenza si impegna ad impiegare solamente personale con età superiore ai 18 anni.

Nell'ambito del proprio Sistema di Responsabilità Sociale, Gesco, ha definito una specifica procedura di soluzione nei casi in cui riscontri la presenza di un problema di lavoro infantile presso il proprio gruppo e in generale con i suoi principali stakeholders.

La procedura adottata da Gesco si pone i seguenti obiettivi:

- prevedere le modalità di recupero di bambini trovati a lavorare in situazioni che ricadono nella definizione di lavoro infantile;
- promuovere l'educazione dei bambini e dei giovani lavoratori soggetti ad istruzione obbligatoria;

Allo scopo di sostenere anche con iniziative concrete l'azione di tutela dei minori, Gesco intende dimostrare la propria sensibilità e attenzione verso i problemi che colpiscono i bambini anche attraverso il sostegno economico fornito ad associazioni di volontariato che si occupano della tutela e della promozione dei diritti dell'infanzia nel mondo. Per sensibilizzare la comunità locale sulle tematiche relative ai diritti dei minori sono stati organizzati e/o supportati nel 2018 interventi di lungo termine per l'infanzia con particolare attenzione all'educazione scolastica e prescolastica, alla salute, alla nutrizione e alla protezione da sfruttamenti e abusi, coinvolgendo le famiglie e le comunità locali, al fine di garantire cambiamenti duraturi nella vita di bambini e bambine.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
Migliorare e favorire iniziative volte a sensibilizzare la comunità locale sulle tematiche relative ai diritti dei minori;	- Organizzare e promuovere interventi a favore dell'infanzia;	Entro Dicembre 2018	- Numero di iniziative sostenute
Incrementare la collaborazione professionale con associazioni del territorio.	- Offrire la disponibilità ad iniziative di collaborazione con altri percorsi di formazione professionale		- Numero di collaborazioni intraprese

8) Informazione

Gesco, oltre a rifiutare il ricorso a qualsiasi forma di coercizione nei confronti del proprio personale, privilegia da sempre l'utilizzo di forme contrattuali atte a garantire la stabilità e la continuità del posto di lavoro. Il lavoro deve essere prestato volontariamente, sulla base di regole chiare e del rispetto reciproco tra le parti coinvolte. L'informazione, quindi, gioca un ruolo fondamentale nel garantire il rispetto di questa norma.

Gesco è costantemente impegnato a far sì che tutti i suoi dipendenti siano pienamente consapevoli dei diritti e dei doveri derivanti dal loro contratto di lavoro.

Tali informazioni vengono fornite:

- in fase di selezione: in questa fase sono fornite informazioni sulla mansione, sul tipo di contratto e sull'inquadramento;
- in fase di assunzione: al momento della firma del contratto attraverso la consegna del Codice Etico, della procedura dei reclami, del regolamento interno e di un estratto del CCNL relativo ai provvedimenti disciplinari.

Quotidianamente: l'ufficio Risorse Umane è sempre disponibile a rispondere a qualsiasi domanda dei lavoratori in merito ai loro diritti e doveri e consente di consultare ed avere informazioni sul contratto di lavoro.

Gesco non ammette che il lavoro prestato dalle persone che impiega sia ottenuto dietro minaccia di una qualsiasi penale. Nessun lavoratore ha mai lasciato in deposito in azienda denaro o originali di documenti, che possano essere utilizzati in forma di ricatto. Non è inoltre ammessa alcuna forma di traffico di esseri umani, tramite reclutamento, trasferimento o alloggio di persone mediante alcuna forma di coercizione o raggio.

Nel 2018 il Gruppo Gesco non ha per nessun motivo utilizzato metodi coercitivi per costringere i lavoratori all'esercizio delle proprie funzioni e non ha registrato alcun reclamo.

9) Misure in favore dei dipendenti

Gesco ha tra i propri obiettivi quello di favorire un ambiente di lavoro sempre più sereno e stimolante sotto il profilo professionale.

Nel corso degli ultimi anni Gesco nell'intento di promuovere sempre più un comportamento eticamente corretto nei confronti dei soci e del personale, ha promosso una serie di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita di tutto il personale.

Alcune iniziative riguardano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, altre tendono a realizzare benefici economici concreti agli operatori e alle loro famiglie.

Tra le iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, si sostiene la flessibilità di orario per il personale dipendente attraverso diversi strumenti:

- *banca delle ore*
- *agevolazione del part-time sia orizzontale che verticale*
- *flessibilità in entrata e in uscita*
- *orario compatto*
- *lavoro a domicilio*
- *permessi aggiuntivi*
- *congedi parentali*
- *possibilità di aspettativa non retribuita*
- *Buoni pasto in convenzione con il ristorante/mensa Il poggio*

- Buoni gratuiti per parcheggio
- Cellulari aziendali con chiamate gratuite lista dipendenti

Il consorzio Gesco da tempo ha avviato una politica attenta alle esigenze non solo dei propri dipendenti ma anche di quanti hanno con il consorzio rapporti meno strutturati, tra le iniziative intraprese ci sono quelle di sostegno al reddito familiare attraverso:

- prestiti agevolati con Banca Etica: mutuo 1° casa, piccoli prestiti, scoperto di c/c, microcredito per piccoli progetti imprenditoriali per il coniuge o i familiari;
- la costituzione di un Gruppo di Acquisto Collettivo;
- Assicurazione sanitaria Cesare Pozzo Sistemi d'Integrazione Sanitaria

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
Migliorare la percezione dei lavoratori in merito al clima aziendale e fidelizzazione del personale	-Realizzare un'indagine di soddisfazione del personale con la somministrazione di un questionario ad hoc -prevedere forme di sostegno e di riconoscimento con lo scopo di aiutare quei soci lavoratori in difficoltà	Entro Dicembre 2018	Indice medio di qualità della soddisfazione del Personale -Anticipi su T.F.R -Numero reclami

10) Salute e Sicurezza

La sicurezza dei dipendenti è stata sempre affrontata da Gesco con serietà ed attenzione e migliorata nel tempo. Per ottenere questo obiettivo il Consorzio provvede a dare al proprio personale adeguata formazione ed informazione sul tema della salute e sicurezza. Garantisce, inoltre, ai propri lavoratori un luogo di lavoro sicuro e salubre ed ha intrapreso adeguate misure per prevenire incidenti e danni alla salute che possano verificarsi in relazione al lavoro, minimizzando per quanto sia ragionevolmente praticabile, le cause di pericolo inerenti l'ambiente di lavoro.

Gesco è impegnata in modo concreto in questo attraverso:

- la stesura del documento di valutazione dei rischi, ai sensi del **D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, che ha lo scopo di effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. Il documento viene aggiornato periodicamente laddove si verificano significativi mutamenti. La valutazione dei rischi è effettuata da Gesco con la collaborazione del medico competente, per quanto di sua competenza, dal servizio di prevenzione e protezione ed il coinvolgimento preventivo del rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza. Per la redazione del documento si procede alla individuazione delle attività lavorative e ad

ogni singola fase sono attribuiti i rischi: indotti sul lavoratore dall'ambiente esterno e conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature connessi con l'utilizzo di sostanze, preparati o materiali pericolosi per la salute;

- adeguata formazione a tutti i lavoratori in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (come stabilito dagli art. 36 e 37 del D.Lgs 81/08): in particolar modo nel caso di ingresso di nuovi lavoratori o per cambiamento delle mansioni di quelli già dipendenti con consegna di materiale didattico/informativo predisposto ad hoc. Nel 2018 si sono svolte due riunioni sulla sicurezza sensibilizzando gli operatori sui rischi nei luoghi di lavoro e sulla necessità di attuare un' attenta prevenzione;
- l'impegno, ove possibile, ad utilizzare prodotti eco-compatibili o che abbiano il minor impatto ambientale possibile, compatibilmente con le esigenze connesse alle attività;
- informazioni rivolti ai cittadini, ove richiesto, per comprendere al meglio l'impatto ambientale (sia esso positivo che negativo) delle proprie attività di erogazione dei servizi, individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare una influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
- Prevedere una procedura documentata per la valutazione periodica dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro	-Assicurare la conservazione e il rinnovo di licenze e/o certificati così come richiesto dalla legge	Entro Dicembre 2018	-n. di licenze e/o certificati rinnovati
- Garantire a tutti i lavoratori adeguata informazione in tema di salute e sicurezza	- predisporre la consegna di materiale didattico/informativo ad hoc		- n. di materiali informativi - n. ore di formazione su temi di sicurezza e salute

Il consorzio Gesco monitora costantemente l'andamento degli **infortuni** del proprio personale. Per quanto riguarda il tasso di infortunio, il sistema di gestione per la sicurezza mantiene monitorato in particolare un indicatore *l'indice di incidenza* convenzionalmente n. infortuni x 1.000/n. lavoratori. Nel 2018 non sono stati contabilizzati gg d'infortunio.

11) Discriminazione

Il Consorzio rifiuta ogni forma di discriminazione e garantisce pari opportunità ed equità di trattamento a tutti i dipendenti indipendentemente da sesso, religione, provenienza, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica.

A tale scopo Gesco provvede a:

- effettuare la selezione del personale tenendo in sola considerazione elementi oggettivi quali qualifiche, titoli di studio o istruzione ed esperienza rapportati alle funzioni da ricoprire;
- corrispondere le retribuzioni ad ogni lavoratore in base alle mansioni svolte da ciascuno nel rispetto di quanto previsto nel CCNL della cooperazione sociale.
- garantire la formazione a tutti i dipendenti;
- effettuare le promozioni o le mobilità verticali in base alle qualifiche raggiunte, alle capacità dei singoli e in base alle necessità organizzative e gestionali.

Gesco garantisce pari opportunità e non attua né permette interferenze di alcun tipo nella vita privata dei dipendenti, che sono liberi di seguire principi o pratiche connessi alla loro razza, ceto, origine o religione. I dipendenti del Gruppo Gesco sono a conoscenza della possibilità di sporgere reclami anche in forma anonima alla Direzione, mediante la “cassetta reclami e suggerimenti”, direttamente all’Ente di Certificazione o al proprio rappresentante per la SA 8000:08 .

I principi di democraticità e di uguaglianza sono garantiti anche attraverso la presenza delle donne nell’organico del Consorzio. In realtà, la presenza femminile non solo non manca ma è addirittura di gran lunga più elevata rispetto a quella maschile.

E le ragioni di ciò risiedono essenzialmente nella tipologia delle prestazioni offerte dal Gruppo, che per la loro natura di servizi alla persona (cura ed assistenza) meglio si prestano ad essere fornite dalla figura femminile, come del resto testimonia il fatto che già in sede di prima valutazione dei curricula l’offerta di lavoro femminile è di gran lunga superiore a quella maschile.

Fin dalla sua costituzione il Consorzio ha ricoperto un ruolo davvero importante nel promuovere e favorire l’integrazione lavorativa delle donne che al 31 dicembre 2018 rappresenta ben il 70% dell’intero organico aziendale.

La presenza delle donne è assicurata in tutte le categorie contrattuali anche se risulta essere scarsa a livello dirigenziale.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
- Assicurare la presenza femminile anche nelle categorie dirigenziali	- incrementare la presenza femminile anche nelle categorie dirigenziali	Entro Dicembre 2018	N. donne presenti in cariche dirigenziali
- Nell’ambito del requisito discriminazione l’organizzazione si ripropone ancora il mantenimento dello standard raggiunto.	- l’organizzazione intende riproporre lo stesso obiettivo anche per l’anno 2018		- Esito verifiche semestrali - N° reclami

12) Pratiche disciplinari

Gesco non assume condotte lesive della dignità dei lavoratori e bandisce in modo assoluto forme di abuso fisico, verbale o di coercizione mentale. Non si sono mai verificati reclami da parte dei dipendenti per abusi fisici, verbali o di carattere sessuale da azienda a lavoratore e fra i lavoratori stessi.

Le pratiche disciplinari applicabili in caso di controversie sono quelle previste dal contratto. Gesco ha elaborato e consegnato ai propri dipendenti un Regolamento Interno e in ogni caso prima di dare attuazione a eventuali provvedimenti, privilegia il dialogo ed il confronto sull'interpretazione dei fatti. Nessuna sanzione disciplinare è stata presa nel corso dell'anno 2018.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
-Mantenere a livello attuale la problematica, proseguendo nell'attività di coinvolgimento dei lavoratori.	- Informare i lavoratori del regolamento interno e dei contratti.	Entro Dicembre 2018	N. pratiche disciplinari

13) Orario di lavoro

Il Consorzio si conforma all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale della Cooperazione Sociale. La disposizione effettiva delle ore di lavoro dipende essenzialmente dalla categoria dei lavoratori che possono essere suddivisi in amministrativi e turnisti. Per quanto attiene al lavoro straordinario, è stato sempre nostro preciso orientamento non farne uso, preferendo una più razionale e flessibile organizzazione del lavoro. Ai lavoratori non è richiesto di effettuare un monte ore settimanale superiore a quello contrattualmente stabilito, sebbene possa essere necessario effettuare lavoro straordinario che viene retribuito con una percentuale aggiuntiva stabilita dal contratto.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
Migliorare il rapporto tra tempi di lavoro e tempi di vita familiare di lavoratori	Sostenere forme di flessibilità dell'orario di lavoro	Entro Dicembre 2018	- n. di permessi - n. di congedi - n. strumenti di elasticità oraria

14) Retribuzione

Gesco riconosce ai dipendenti i livelli contrattuali e retributivi adeguati al ruolo ed alle mansioni assolte. In nessun caso si eroga un salario per una settimana lavorativa che non sia conforme ai minimi retributivi legali in quanto l'obiettivo minimo è soddisfare i bisogni primari del personale, cercando tramite l'adozione di strumenti premianti di apportare un ulteriore guadagno ai lavoratori.

Si garantisce che:

- la retribuzione venga corrisposta senza alcuna discriminazione;
- le buste paga siano chiare e comprensibili e l'ufficio Risorse Umane sia sempre disponibile per qualsiasi chiarimento o informazione;

- gli stipendi siano regolarmente erogati secondo le modalità indicate dal lavoratore (bonifico bancario o assegno).

Gesco si avvale della collaborazione di una società di consulenza esterna per quanto riguarda la contabilità delle buste paga, che comunque vengono controllate anche internamente per verificarne correttezza e completezza.

OBIETTIVO	AZIONE	PERIODO	INDICATORI
- Sostenere il potere di acquisto delle famiglie dei lavoratori	- Accordi con le catene di rete per l'acquisto di beni di uso primario; -Convenzioni con centri di medicina preventiva e diagnostica, -Convenzioni con centri per le cure odontoiatriche, pediatriche e specialistiche; - assistenza sociale di sostegno alle famiglie con portatori di handicap e anziani	Entro Dicembre 2018	-Totale azioni realizzate

15) I soci del Consorzio

A dicembre 2018 il gruppo Gesco si compone di **37** soci:

- 27 cooperative sociali sia di tipo A sia di tipo B
- 5 cooperative di produzione e lavoro
- 1 Consorzio ABN A&B network sociale
- 2 Imprese Sociali
- 2 Associazioni di promozione sociale

Il gruppo mostra un radicamento consolidato su tutto il territorio regionale, anche se la presenza più forte si riscontra nella provincia di Napoli.

Il 78% dei soci ha sede legale a Napoli e provincia, 3 nella provincia di Salerno, 1 in quella di Benevento, 1 in quella di Caserta; 3 hanno sede fuori dal territorio Campano, nello specifico: a Milano, Perugia e in provincia di Potenza. Ne deriva che circa il 98% dei servizi è dislocato sul territorio campano.

La base sociale dei nostri associati è cresciuta nel tempo grazie sia all'investimento delle consorziate (con un apporto di circa 1011 soci lavoratori), sia all'ingresso nel gruppo di Associazioni di Promozione Sociale come Associazione Fare Piu' gruppo d'acquisto, Farsi Strada, Afro Napoli United Associazione Sportiva Dilettantistica (2539 soci).

16) I Destinatari dei Servizi/Progetti

Beneficiari primi a cui si rivolge la complessa attività del Gruppo sono gli utenti, i destinatari finali dei servizi a cui Gesco offre risposte ai loro bisogni.

Chiarezza, ascolto e partecipazione rappresentano le basi imprescindibili del rapporto che Gesco instaura con i propri utenti.

In sintesi i principali valori di riferimento nel rapporto con gli utenti:

- **Eguaglianza**
Divieto di ogni ingiustificata discriminazione.
- **Imparzialità e continuità**
Obiettività, giustizia e regolarità dell'erogazione dei servizi.
- **Cortesìa e flessibilità**
Valori alla base dei rapporti che il consorzio Gesco intrattiene con gli utenti
- **Partecipazione**
Gesco promuove la partecipazione attiva dei propri utenti nella valutazione del servizio.
- **Efficienza ed efficacia**
Attenzione alla miglior qualità del servizio con le risorse disponibili.

Di seguito, la distribuzione dei nostri principali servizi, classificati sulla base della tipologia delle prestazioni erogate e dell'utenza raggiunta (Tab. 6).

Nel 2018 le attività del Consorzio Gesco hanno raggiunto circa 15mila utenti ogni anno, un terzo dei quali formato da anziani e disabili, il 24.4% da stranieri e rom.

Tab . 6 - Utenti distribuiti per aree d'intervento

Tipologia di utenti	Domiciliari	Semiresidenziali	Residen/territ.	Servizi per l'infanzia	Inserim. Lav.	Altro	%
Persone disabili	•	•	•				10,6
Sofferenti psichici		•	•		•		3,8
Anziani	•	•	•				10,8
Persone dip da droghe e alcool	•				•		3,6
Minori e famiglie	•		•	•			10,5
Stranieri e rom						•	22,3
Persone in inserim. Lav.					•		0,7
Contatti varia tip. utenza						•	37,7

17) I fornitori

La politica di acquisto di Gesco si fonda principalmente sullo sviluppo dell'economia locale, attraverso la scelta di fornitori situati sul territorio di riferimento delle attività di Gesco.

In questo modo s'intende favorire lo sviluppo economico e sociale delle comunità residenti presso i territori in cui opera il Gruppo supportando e consolidando la crescita di un tessuto produttivo su cui poter fare affidamento per i piani di sviluppo aziendali.

La scelta dei fornitori si fonda su criteri di qualità, economicità e trasparenza contrattuale, per questo Gesco ha previsto quale requisito vincolante per la qualifica dei propri fornitori l'adesione ai principi della Responsabilità Sociale così come espressi nella norma SA8000:08.

La SA8000:08 , consente all'azienda certificata, la possibilità di effettuare audit sui fornitori per verificare il rispetto dei requisiti dello standard SA8000:08.

Gesco per individuare i fornitori utilizza i seguenti criteri di priorità:

- entità del fatturato
- continuità della fornitura
- ambito territoriale di operatività del fornitore

Qualora si presentassero situazioni difformi rispetto ai principi della norma, il Consorzio concorda con il fornitore opportune azioni di rimedio finalizzate alla risoluzione delle anomalie riscontrate.

Il fatturato realizzato dai fornitori grazie alle commesse del Consorzio Gesco nel 2018 risulta essere di euro **20.161.999**

I fornitori dell'azienda al 31/12/2018 risultavano essere in totale 379, di cui 84 sono stati monitorati ai fini della certificazione SA8000:08.

Il Responsabile SA8000:08 , nel corso dell'anno 2018, ha proceduto ad avviare adeguata selezione e coinvolgimento dei fornitori: ad essi è stata inviata una lettera con la quale si informava della nostra adesione al sistema di responsabilità sociale SA8000:08 ed espressamente se ne richiedeva l'accettazione attraverso una nota di risposta. È tuttora in corso l'attività di sollecito di quei fornitori che non hanno ancora dato riscontro. Inoltre sono state effettuate verifiche mirate e a campione presso le sedi dei fornitori. Nel corso dell'anno 2018 non si registrano nuovi fornitori da sottoporre a qualificazione SA8000:08. La verifica effettuata sui fornitori non ha rilevato non conformità agli effetti della norma SA8000:08.

18) I finanziatori

I rapporti che il Consorzio intrattiene con i propri finanziatori sono basati su criteri d'integrità, rispetto degli accordi contrattuali, trasparenza e tempestività nel fornire le informazioni.

Anche per quest'anno d'esercizio non esiste alcun contenzioso con i finanziatori.

19) La collettività

Pur conservando intatto lo spirito solidaristico e la vocazione alla tutela dei diritti delle persone, alla prevenzione e al contrasto delle forme di sofferenza e disagio sociale, le attività sono oggi rivolte alla promozione del benessere delle persone e alla creazione di occasioni di sviluppo per l'intera collettività. Si tratta di un orientamento strategico che fa leva sul superamento delle contrapposizioni dicotomiche ormai obsolete, come quelle tra disagio e agio, solidarietà sociale e

capacità produttiva, in favore di un modello di sviluppo sociale ed economico equo e sostenibile che non comprometta il futuro delle giovani generazioni e valorizzi la partecipazione attiva dei cittadini in vista della costruzione di una società giusta e accogliente, in cui sia possibile conciliare responsabilità personali e collettive.

20) Le reti di relazioni

Gesco, fin dalla sua nascita, ha promosso ed implementato importanti reti territoriali e stretto rapporti di collaborazione con numerosi e qualificati soggetti sociali, del mondo della ricerca scientifica, dell'istruzione e della formazione, dell'associazionismo e del volontariato. Il Consorzio ha costruito negli anni un sistema di offerta a rete diffusa, caratterizzato da un forte radicamento sociale territoriale. L'obiettivo che si è voluto realizzare è stato quello di mettere in relazione le diverse risorse e tipologie di servizi con le articolazioni della domanda, secondo le esigenze e i bisogni individuati nel territorio, assicurando sia il superamento della logica dell'intervento isolato e settorializzato, sia la valorizzazione di apporti sociali nuovi e lo sviluppo delle potenzialità delle comunità. La rete informale in cui è inserito il gruppo invece, non è quantificabile numericamente ma solo in termini di modalità operativa, che viene adottata attivando rapporti e collaborazioni con gli altri soggetti presenti nella comunità dove si realizza un servizio o anche un progetto.

Tale impegno rientra nei programmi di sviluppo di forme di cittadinanza attiva, di promozione sociale e di sviluppo alle organizzazioni civiche, che Gesco ha deciso di sostenere, collaborando sul territorio di Napoli abitualmente con:

enti pubblici ed istituzioni; associazioni, cooperative sociali ed altri enti del terzo settore; aziende per inserimenti lavorativi; centri di formazione, studi e ricerca, università.

Oltre **150** enti pubblici (amministrazioni comunali, provinciali e regionali, ambiti territoriali, aziende sanitarie, università e centri di ricerca).

Oltre **350** organizzazioni sociali **in rete** (associazioni di volontariato e cooperative sociali; consorzi di cooperative e fondazioni).

I principali partner **istituzionali** e non con cui il Consorzio ha rapporti e collaborazioni sono: Comuni, Province, Regioni, Aziende Sanitarie Locali, ecc., organismi di rappresentanza (sindacati, Lega delle Cooperative e Mutue, Confcooperative, Forum del Terzo settore, Cittadinanza attiva, ecc...), organizzazioni del terzo settore (cooperative, associazioni, fondazioni, ecc.) ed enti per l'istruzione, la formazione e la ricerca scientifica (Università Federico II di Napoli, Istituto Suor Orsola Benincasa, Università Partenophe etc.), aziende profit per il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

CAPITOLO 3 - PIANO DI MIGLIORAMENTO E SISTEMA DI GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

1) Azioni Correttive per L'anno 2018

Il gruppo d'impresе sociali Gesco si è dotato di un Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale conforme alla norma SA8000:08.

Il Sistema è gestito attraverso una dettagliata documentazione che comprende:

- il Manuale della responsabilità sociale, che descrive il Sistema, le attività messe in atto per la attuazione della politica aziendale e la ripartizione dei ruoli e delle responsabilità conformemente a quanto richiesto dalla normativa di riferimento
- le Procedure, elaborate allo scopo di fornire una descrizione dettagliata e documentata delle modalità di svolgimento delle attività che devono essere svolte ai fini della conformità alla norma SA8000:08
- il Registro della normativa, redatto allo scopo di identificare, documentare e garantire un facile accesso alle prescrizioni legali internazionali e nazionali che riguardano i requisiti della norma SA8000:08
- le registrazioni, che danno evidenza che il Sistema è operante e correttamente gestito.

Di seguito le principali attività poste in essere per l'attuazione e il funzionamento del sistema di gestione.

2) La formazione aziendale

Il Gruppo d'impresе sociali Gesco considera rilevante la necessità di perseguire permanentemente l'aggiornamento professionale del proprio personale.

Annualmente viene definito il proprio piano formativo: la formazione è volta a migliorare gli standard principalmente nei settori qualità-ambiente-sicurezza-etica, agevolando così la crescita degli operatori a tutti i livelli. Per l'anno considerato sono stati realizzati alcuni corsi di formazione e di aggiornamento come il corso/formazione sulla sicurezza della durata di 16 ore dove hanno partecipato circa 83 dipendenti e il corso/formazione FAD - Formazione A Distanza che ha visto la partecipazione di tutti i dipendenti interni al Consorzio per un totale di 28 ore.

3) La comunicazione

Nel corso del 2018 l'impegno di Gesco nell'attività di comunicazione ai suoi portatori di interesse si è concretizzata nelle seguenti attività:

- invio del Bilancio Sociale SA8000:08 2018 a 500 destinatari identificati come stakeholders (dipendenti, soci del gruppo, clienti, fornitori, sindacati, istituzioni locali,);
- pubblicazione del Bilancio Sociale sul sito www.gescosociale.it;
- incontri periodici con il personale aziendale;

4) Verifiche ispettive interne


Il sistema di gestione della responsabilità sociale è avviato dal 15/07/2013 ed è tenuto sotto controllo attraverso verifiche ispettive interne svolte dalla società di consulenza *C.I.S.E., organismo di certificazione dei sistemi di Responsabilità Sociale accreditato da SAAS (Social Accountability Accreditation Services)*.

5) Il programma di miglioramento

Il riesame, per lo meno annuale, del Sistema di Gestione della SA8000:08 da parte della Direzione aziendale dà luogo ad un Piano di miglioramento per avvicinare sempre più ai requisiti della norma i risultati delle azioni poste in essere per raggiungere gli obiettivi.

Ad ognuno degli impegni che nel loro insieme sono parte integrante della Responsabilità Sociale corrispondono, nella tabella sotto riportata, gli obiettivi fissati per il 2017/2018, le azioni da intraprendere, le risorse e le responsabilità coinvolte, le tempistiche e gli indicatori di misura dei risultati.

Programma di Miglioramento 2019

	Pianificazione di sistema
	Obiettivi e Programmi SA 8000:2008 per l'anno 2018

Obiettivi	Azioni/Attività	Indicatori	Situazione iniziale 31/12/2017	Traguardi e previsione fine lavori (data)	Responsabilità e coinvolti nelle azioni
Diffusione della cultura del lavoro e dell'obbligo scolastico Lavoro infantile Educativa territoriale Servizio di tutoraggio	pianificazione e conduzione di una campagna di sensibilizzazione sul territorio napoletano contro l'abbandono scolastico e il lavoro minorile attraverso il servizio laboratori di educativa territoriale bandito dal comune di Napoli	N. DI EVENTI REALIZZATI SPONSORIZZAZIONE	IL CONSORZIO NON RICORRE AL LAVORO MINORILE LABORATORIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE QUARTIERE BARRA/SECONDIGLIANO	ENTRO 12/2018 NESSUN PERSONALE CON MENO DI 18 ANNI	PRESIDENZA RSGQ UFF PROGETTAZIONE UFF COMUNICAZIONE RESP. AREA FORMAZIONE
Obiettivi	AZIONI/ATTIVITÀ	INDICATORI	SITUAZIONE INIZIALE 31/12/2017	TRAGUARDI E PREVISIONE FINE LAVORI (31 DICEMBRE 2018)	RESPONSABILITÀ E COINVOLTI NELLE AZIONI
Lavoro obbligato Migliorare i rapporti interpersonali dei lavoratori e i rapporti con la Direzione	AVVIARE UNA CAMPAGNA DI MONITORAGGIO DEL LIVELLO DI SODDISFAZIONE INTERNO SCALA DI MISURA 1-10 OBIETTIVO >6	N. DI QUESTIONARI SOMMINISTRATI E ANALISI DEGLI INDICI	IL CONSORZIO NON RICORRE AL LAVORO OBBLIGATO RIUNIONE COLLETTIVA SULLE NUOVE ATTIVITÀ E AVVIO MONITORAGGIO SODDISFAZIONE INTERNA	ENTRO 12/2018 100% DEI QUESTIONARI SOMMINISTRATI	PRESIDENZA RSGQ UFF PROGETTAZIONE UFF COMUNICAZIONE RESP. AREA FORMAZIONE
Salute e sicurezza Formazione del personale sulle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del DLgs 81/2008 Art 36 – 37 Dlgs 81/2008	PIANIFICAZIONE E COINDUZIONE DI UNA CAMPAGNA DI FORMAZIONE	ATTESTATI CONSEGUITI ORE DI FORMAZIONE EROGATE N. INCIDENTI	RISULTANO EFFETTUATO CORSI FAD ANTINCENDIO PRIMOSOCORSOS FORMAZIONE OBBLIGATORIA A TUTTO IL PERSONALE IN CORSO DI COMPLETAMENTO CORSI ART 36/37	ENTRO 12/2018 REALIZZAZIONE DEL 100% DELLA FORMAZIONE PIANIFICATA	PRESIDENZA RSGQ UFF PROGETTAZIONE UFF COMUNICAZIONE RESP. AREA FORMAZIONE RSPP RLS
INCENTIVARE LA LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA Disponibilità settimanale delle aule per almeno 2 ore	RENDERE DISPONIBILI LE AULE PER LE RIUNIONI SINDACALI PREVEDERE UN APPOSITO CALENDARIO DELLE RIUNIONI	N. ASSEMBLEE DEI LAVORATORI N. LAVORATORI ADERENTI A SINDACATI	AD OGGI NON RISULTANO LAVORATORI ADERENTI A SINDACATI SI SONO AVUTE RIUNIONI MENSILI DEI LAVORATORI	ENTRO 12/2018 ALMENO 10 ORE DI ASSEMBLEA A LIBERA ALL'ANNO	PRESIDENZA RSGQ RSPP RLS RDD
Discriminazione Mantenimento dell'attuale situazione non discriminazione dei dipendenti	SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE INTERNA E PER IL MONITORAGGIO DELLA CONSAPEVOLEZZA DELLA POLITICA DI GESTIONE SA 8000:2008 INCENTIVARE L'INGRESSO DELLE DONNE NEI RUOLI DIRIGENZIALI	INDICE NUMERICO QUESTIONARI N. DONNE CON RUOLI DIRIGENZIALI ORE DI FORMAZIONE EROGATE	SI SONO SVOLTE DUE SEDUTE FORMATIVE A LUGLIO E DICEMBRE PER COMPLESSIVE ORE 6 IL MONITORAGGIO DEL LIVELLO DI SODDISFAZIONE INTERNA	ENTRO 09/2018 NESSUNA DISCRIMINAZIONE ALMENO UNA DONNA CON RUOLI DIRIGENZIALI	UFFICIO COMUNICAZIONE E UFFICIO COORDINAMENTO

Obiettivi	Azioni/Attività	Indicatori	Situazione iniziale 31/12/2017	Traguardi e previsione fine lavori (data)	Responsabilità e coinvolti nelle azioni
			NON RISULTA ANCORA CONCLUSO.		
Pratiche disciplinari Mantenimento dell'attuale situazione di non discriminazione dei dipendenti	MONITORAGGIO	N. DI RICHiami FORMALI	NESSUN RICHIAMO	ENTRO 12/2018 NESSUN RICHIAMO FORMALE	PRESIDENZA RSGQ UFF PROGETTAZIONE UFF COMUNICAZIONE RESP. AREA FORMAZIONE
Orario di lavoro Mantenimento delle ore totali di lavoro per addeetto	MONITORAGGIO MANTENIMENTO DELLE ORE LAVORATIVE PER ADDETTO	N. ORE DI LAVORO N. ORE DI STRAORDINARIO RISPETTO DEGLI ORARI DI LAVORO	TEMPO PIENO ORE 7:36 / GIORNO 2 OPERATORI A 30 ORE/SETTIMANALI 5 A 25 ORE/SETTIMANALI NESSUNA ORA DI STRAORDINARIO	ENTRO 12/2018 MANTENIMENTO ORE LAVORATIVE	PRESIDENZA RSGQ UFF PROGETTAZIONE UFF COMUNICAZIONE RESP. AREA FORMAZIONE
Retribuzioni Rispetto dei contratti collettivi nazionali – Rispetto dei minimi contrattuali	MANTENIMENTO DEGLI STANDARD RETRIBUTIVI E DELLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALI	REMUNERAZIONE MEDIA PER DIPENDENTE	SI VEDA TABELLA ALLEGATA	MIGLIORAMENTO DEL SALARIO MINIMO CONTRATTUALE ENTRO 12/2018	PRESIDENZA RSGQ UFF PROGETTAZIONE UFF COMUNICAZIONE RESP. AREA FORMAZIONE

CAPITOLO 4 - LE INIZIATIVE SOCIALI

1- Iniziative di utilità sociale

Oltre a perseguire obiettivi di eccellenza e nell'ottica della circolarità delle risorse, la maggior parte delle prestazioni di servizio svolte da Gesco sono direttamente usufruite dalla collettività. A tal fine Gesco ha stabilito finalità e iniziative rivolte al territorio di appartenenza, identificando nel radicamento territoriale uno tra i suoi valori fondamentali.

Il Gruppo Gesco considera, un impegno fondamentale e una propria responsabilità morale contribuire al miglioramento della collettività, nell'ambito della quale opera. Inoltre Gesco, si è proposto ed ha realizzato, per l'anno considerato, di individuare organizzazioni nel campo sociale ed ambientale con le quali promuovere delle specifiche iniziative legate all'attività di promozione e sensibilizzazione locale e nazionale favorendo la creazione di reti di partecipazione sociale.

Di seguito le attività e le iniziative di utilità sociale realizzate nell'anno 2018:

Venerdì 19 Gennaio 2018

Presentazione del libro: L'ARMADIO A MURO
di Graziella Lussu
Pan – Palazzo delle Arti Napoli - Via dei mille

Martedì 6 febbraio 2018

Presentazione del libro: UNA LEGGERA BREZZA TRA I MIEI CAPELLI. *La metodologia della Formazione- Intervento nella relazione di aiuto per operatori sociali e socio-sanitari*
Sala Antonio Annella - Scuola di formazione dei Lavori Sociali Gesco
Via Vicinale S. Maria Del Pianto, 61 Napoli.

27 /28 Febbraio 1 marzo 2018

Premio Cinematografico Fausto Rossano
In collaborazione con l'Associazione Premio Fausto Rossano
Martedì 27 febbraio 2018
Incontro su: Salute mentale e migrazione
Sede: Officine Gomitoli. P.zza E. De Nicola, 46 – ex lanificio
Mercoledì 28 febbraio 2018
Pensa alla salute: Incontro con gli studenti su legge Basaglia e costituzione
Sede: Istituto Attilio Romanò, Via Miano, 290
Giovedì 1 marzo 2018
Convegno: La salute mentale a Napoli a 40 anni dalla legge Basaglia
Sede: Foyer teatro Bellini, Via Conte di Ruvo, 14

Venerdì 16 marzo 2018

Presentazione del libro: I BOSS DI STATO. I protagonisti, gli intrecci e gli interessi dietro la trattativa Stato-Mafia
Di Roberta Ruscica
Sede: Polo Enogastronomico Il Poggio, Napoli, via Nuova Poggioreale 160 C

Martedì 20 marzo 2018

Seminario: *Fondo Social Impact* (Fondo Si)- SEFEA IMPACT SGR Spa

Consorzio Gesco, Via Vicinale Santa Maria del Pianto, 61 Napoli

Sede: Complesso Polifunzionale Torre 1 - 9° Piano

Mercoledì 30 maggio 2018

LA LINEA DEL CUORE: Iniziativa con proiezione di immagini di opere di artisti (pittori, scultori, musicisti) che nella loro vita hanno attraversato la sofferenza psichica. Proiezione del video di ElynSaks. Racconti/letture teatralizzate del gruppo di operatori e pazienti del Centro Diurno di Riabilitazione "Fiera dell'Est" della UOSM ds. 26. Musica dell'Orchestra di Archi degli allievi del Liceo Musicale "Margherita di Savoia" diretta dal maestro John Grima.

La linea del cuore è un Progetto dell'Unità Operativa di Salute Mentale, Distretto n.26 in collaborazione con le Associazioni territoriali: Associazione Nakote Teatro, Liceo Margherita di Savoia, Associazione Asfodelo, WWF Oasi e la Biblioteca Nazionale di Napoli.

Sede: Sala Rari - Biblioteca Nazionale Napoli, Piazza del Plebiscito.

Giovedì 12 luglio 2018

Presentazione del rapporto di ricerca: "AGGIA I' A JOCA MA NUN TENG 'E SORD"-Una ricerca sul gioco d'azzardo visto dai Napoletani. La ricerca, finanziata dalla Regione Campania è stata condotta a Napoli tra Agosto 2016 e Gennaio 2017 dal Dipartimento delle Dipendenze della ASL NA 1 Centro, in partenariato con il Consorzio Gesco e in collaborazione con l'istituto di ricerche Eclettica di Torino.

Sede: Sala Tecce, Santa Maria del popolo degli Incurabili, Via Maria Luongo, Napoli

Sabato 22 settembre 2018

V Edizione del Premio Responsabilità Sociale "Amato Lamberti"

In collaborazione con l'Associazione Jonathan

Sede: Centro Studi Europeo di Nisida Napoli

Presentazione agendo 2019 NAPOLI INQUIETA

Anno di pubblicazione: 2018

La città popolare ed esoterica, quella dei diavoli e dei monacelli e la città oscura, popolata da anime inquiete: è la protagonista di **agend**o 2019 **NAPOLI INQUIETA** l'agenda libro di Gesco Edizioni che percorre l'anno con dodici testi inediti e colorate immagini, donati per una finalità sociale. Per il 2019 il ricavato delle vendite andrà al centro per ragazzi a rischio **Il Piccolo Principe** gestito dalla cooperativa sociale Terra e Libertà nella periferia Est di Napoli. I racconti di questa quattordicesima edizione sono firmati da Sara Bilotti, Vladimiro Bottone, Nicola De Blasi, Vincenzo Esposito, Dino Falconio, Mauro Giancaspro, Gianni Molinari, Aldo Putignano, Chiara Tortorelli, Serena Venditto.

Sede: Sala Rari della Biblioteca nazionale di Napoli.

CAPITOLO 5 - LA PERFORMANCE ECONOMICA

1) Andamento della Gestione e Andamento Economico del Consorzio

L'obiettivo primario dell'andamento della gestione del Gruppo Gesco è quello di coniugare l'affermazione del Consorzio come realtà economica di impresa con lo scopo di tutelare, promuovere e sviluppare la cooperazione sociale nella Regione ed in modo prevalente i soci aderenti al consorzio. Il consorzio Gesco aderisce a Legacoop Campania ed opera su tutto il territorio regionale.

Nel garantire la trasparenza dell'attività svolta al fine di consentire la continuità e il perseguimento della propria mission, di seguito si presentano alcuni passaggi del bilancio d'esercizio 2018 e relativa nota integrativa del Consorzio Gesco che ne rappresentano l'andamento economico certificato ed approvato dal consiglio di Amministrazione e dai soci del Gruppo Gesco.

L'esercizio 2018 mostra complessivamente una situazione aziendale che risente ancora della fase alquanto delicata dei precedenti anni legata alla situazione finanziaria che Gesco e i soci hanno attraversato e che ancora persiste in questo anno di esercizio.

2) Analisi della struttura patrimoniale

Gesco ha per scopo la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale nella Regione Campania. Da quasi 30 anni il consorzio e le imprese ad esso associate sono impegnati nell'area della riqualificazione dei servizi sociali, con particolare e specifica presenza nel campo della riabilitazione dei disabili, della salute mentale, del disagio giovanile e della tossicodipendenza, degli anziani e dei minori, dei cittadini immigrati extra-comunitari. Gesco rappresenta la scelta di dotarsi di uno strumento efficiente per assicurare ai soci forme stabili di coordinamento e servizi. Le attività del consorzio, e dei soci ad esso aderenti, rientrano in otto principali aree:

- area dei servizi domiciliari;
- area dei servizi residenziali;
- area dell'accoglienza diurna;
- area dell'educativa territoriale;
- area dell'inserimento lavorativo;
- area della formazione;
- sostegno alla creazione di impresa sociale

Nel corso dell'esercizio 2018 tali attività sono state realizzate in modo prevalente in esecuzione di contratti di appalto, convenzioni o concessioni stipulate con enti pubblici, quali ASL Napoli 1, ASL Napoli 2, Comune di Napoli, numerosi comuni della Regione raggruppati secondo i piani sociali di zona e Regione Campania.

Tali attività sono state garantite quasi per la totalità dalle prestazioni fornite dai soci del Consorzio.

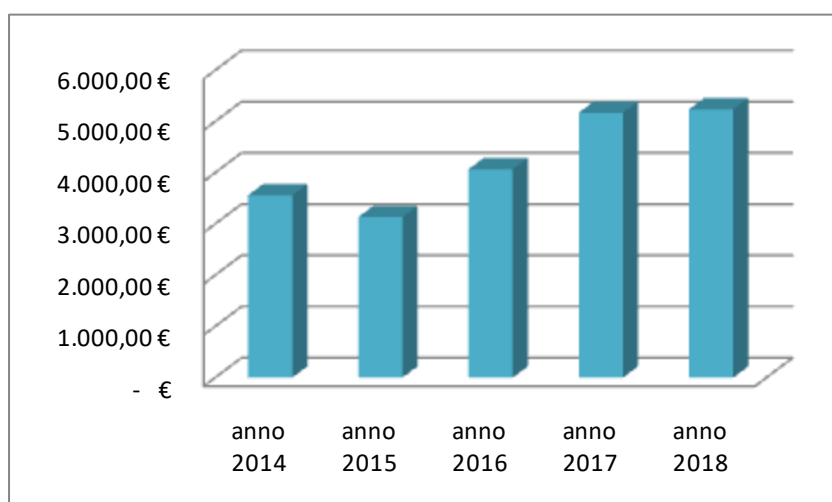
Da un primo esame della struttura aziendale del Consorzio, nonostante le serie difficoltà espresse in precedenza, si può affermare che Gesco mantiene una situazione di equilibrio patrimoniale.

Per quanto riguarda la solidità patrimoniale si nota una buona struttura aziendale ed è evidente la forte presenza del patrimonio proprio quale fonte di finanziamento dell'impresa. La crescita costante del patrimonio netto è rappresentata dalla Tabella 1 e illustrata dal Grafico 1.

Tab. 1 - Distribuzione Patrimonio Netto ultimi 5 anni

Valore del Patrimonio Netto 2014	Migliaia di euro	3.561
Valore del Patrimonio Netto 2015	Migliaia di euro	3.134
Valore del Patrimonio Netto 2016	Migliaia di euro	4.068
Valore del Patrimonio Netto 2017	Migliaia di euro	5.171
Valore del Patrimonio Netto 2018	Migliaia di euro	5.239

Grafico 1 - distribuzione Patrimonio Netto ultimi 5 anni



Il soddisfacimento di condizioni di equilibrio economico, in una azienda non profit, costituisce premessa indispensabile per garantire nel tempo la continuità aziendale e la soddisfazione dei fini per i quali l'azienda è stata istituita: *“Per quanto riguarda la gestione economica si riscontra nel 2018 un importante incremento del valore della produzione ed un netto miglioramento nei risultati di gestione. Esprimiamo soddisfazione per i risultati conseguiti soprattutto in considerazione dell'ormai lungo periodo di crisi che attraversa l'economia dell'intero paese ed ancor di più il settore nel quale operiamo. Ma un'efficiente ed esperta organizzazione, attenta al contenimento dei costi di gestione ha risposto nel miglior modo possibile nel corso dell'esercizio 2018”*.

Per quanto sopra esposto si può affermare che Gesco opera in una situazione positiva sia dal punto di vista strutturale, dimostrando equilibri patrimoniali, sia dal punto di vista economico, avendo buona redditività. Tutto ciò va considerato nel contesto cooperativo, dove l'obiettivo primario non è orientato al conseguimento del solo reddito d'esercizio ma è quello di offrire ai

soci opportunità di lavoro e di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale.

Valore della produzione

Ricavi per categoria di attività	31/12/2018	31/12/2017
Servizi Sociali per anziani	5.013.371	5.587.063
Servizi sociali per diversamente abili	10.036.714	12.092.809
Servizi di Assistenza Infermieristica	4.849.148	4.445.748
Servizi sociali per minori	1.596.614	1.225.777
Servizi sociali area dipendenze	1.706.290	1.930.131
Altri servizi socio assistenziali	562.592	534.229
Altri progetti istituzionali	680.636	1.309.879
TOTALE	24.448.365	27.125.636

3) Determinazione e ripartizione del valore aggiunto

Il valore aggiunto rappresenta, dunque, la ricchezza creata in un determinato periodo dall'attività dell'impresa sociale a vantaggio della collettività e ripartita secondo criteri economicamente e socialmente rilevanti. Il valore aggiunto mostra la composizione e la distribuzione della ricchezza prodotta a favore di diversi interlocutori strategici quali lavoratori, comunità locale, destinatari dei servizi, finanziatori, terzo settore, istituzioni pubbliche (stato, governi regionali e/o locali).

La riclassificazione del bilancio secondo lo schema del valore aggiunto permette di evidenziare anche la ricchezza che l'impresa assegna all'impresa stessa.

Il nostro domani e gli investimenti in atto

Il ri-orientamento politico e culturale che sta attraversando Gesco, ormai da alcuni anni, contempla non solo la revisione delle strategie aziendali e il ripensamento delle modalità operative che sono andate consolidandosi in quasi 30 anni di attività, ma anche la ricerca e valorizzazione di nuove forme di aggregazione, di nuove alleanze con i cittadini e i territori. Si tratta di rifondare su basi diverse una solidarietà di cittadinanza, radicata nel coordinamento delle forze e delle risorse esistenti nella società civile e nel sistema pubblico. Questo dovrà accadere necessariamente mettendo al centro i territori, mobilitarne le risorse, la comunità, le persone, attivando una pluralità di percorsi di integrazione sociale e inclusione lavorativa che non si rivolgano solo a gruppi svantaggiati, ma all'intera cittadinanza. In questa direzione, Gesco intende dunque farsi promotore di un impegno comune che, insieme alla ricostruzione dei legami di comunità, valorizzi la sua elevata potenzialità di generare lavoro, di produrre valore economico e rifondare le comunità rivitalizzando quei legami di fiducia, che sono andati sfilacciandosi negli ultimi anni, parallelamente alla crescita dello scetticismo verso le istituzioni pubbliche e le iniziative solidaristiche. Questo dovrà accadere necessariamente mettendo al centro i territori, mobilitarne le risorse, la comunità, le persone, attivando una pluralità di percorsi di integrazione sociale e inclusione lavorativa che non si rivolgano solo a gruppi svantaggiati, ma all'intera cittadinanza. In questa direzione, Gesco intende dunque farsi promotore di un impegno comune che, insieme alla ricostruzione dei legami di comunità, valorizzi la sua elevata potenzialità di generare lavoro, di produrre valore economico e rifondare le comunità rivitalizzando quei legami di fiducia, che sono andati sfilacciandosi negli ultimi anni, parallelamente alla crescita dello scetticismo verso le istituzioni pubbliche e le iniziative solidaristiche. Si tratta in altre parole di adottare un nuovo modello d'impresa sociale, che tragga fondamento e vigore nelle comunità in cui opera grazie alle quali consolidare un importante patrimonio di esperienze e pratiche operative. In breve, per riprendere la strada del cambiamento, Gesco ritiene fondamentale tornare ad investire sull'innovazione e sulla qualità dei servizi e quindi ricollocare attenzione sulla ricerca e sulla costruzione di alleanze di senso con i territori e con le comunità.

Si resta convinti che le politiche sociali non possano riguardare più solo ed esclusivamente l'offerta di servizi socio assistenziali. Il privato sociale deve assumere un carattere strategico nel far fronte ad aspetti della cittadinanza che la modernità non può colmare.

Gesco svolge in maniera sistematica studi e ricerche di nuovi modelli operativi e nuove iniziative imprenditoriali finalizzati sia alla diversificazione delle attività che al potenziamento di quelle già in atto.

L'innovazione e lo sviluppo riguardano attività nell'ambito della salute, dell'alimentazione, dell'accoglienza, del turismo sostenibile e dei consumi critici e del reinserimento lavorativo di persone svantaggiate.